



Bollettino Novità NS

**NSDAP/AO : PO Box 6414
Lincoln NE 68506 USA
www.nsdapao.org**

#1060

09.07.2023 (134)

Lessico - Michael Kühnen

111 - ROMANI

I Romani sono una delle famiglie di popoli della "razza" ariana (vedi Ariani), insieme ai popoli germanici, slavi e indoeuropei orientali. Si stabilirono in Europa, soprattutto nel sud e nell'ovest del continente. Dal punto di vista razziale, appartengono al tipo occidentale di popolo ariano. Storicamente, sono i creatori e i plasmatori del fascismo, che tuttavia si è dimostrato inadeguato all'attuale crisi di sopravvivenza della razza bianca rispetto al nazionalsocialismo. Pertanto, il nazionalsocialismo sta raccogliendo adesioni anche tra i popoli romanici e si batte per l'unificazione di tutti i popoli romanici d'Europa in una Federazione romanistica come parte del Quarto Reich.

Sebbene il nazionalsocialismo storico si sia originariamente rivolto esclusivamente al tipo di uomo nordico-germanico, la situazione della razza ariana - come già detto - lo costringe ora a considerarsi come la volontà di vita organizzata della razza bianca nel suo complesso. I portatori di questa volontà sono anche i popoli romani dei rispettivi partiti nazionalsocialisti, che fanno parte del movimento nazionalsocialista mondiale (vedi anche Partito Nazionalsocialista Tedesco dei Lavoratori). Così, il nazionalsocialismo della nuova generazione oggi assicura anche la conservazione e lo sviluppo della specie del tipo umano occidentale, nella sua lotta globale per la sopravvivenza e lo sviluppo superiore dell'intera razza ariana in accordo con la specie e la natura.

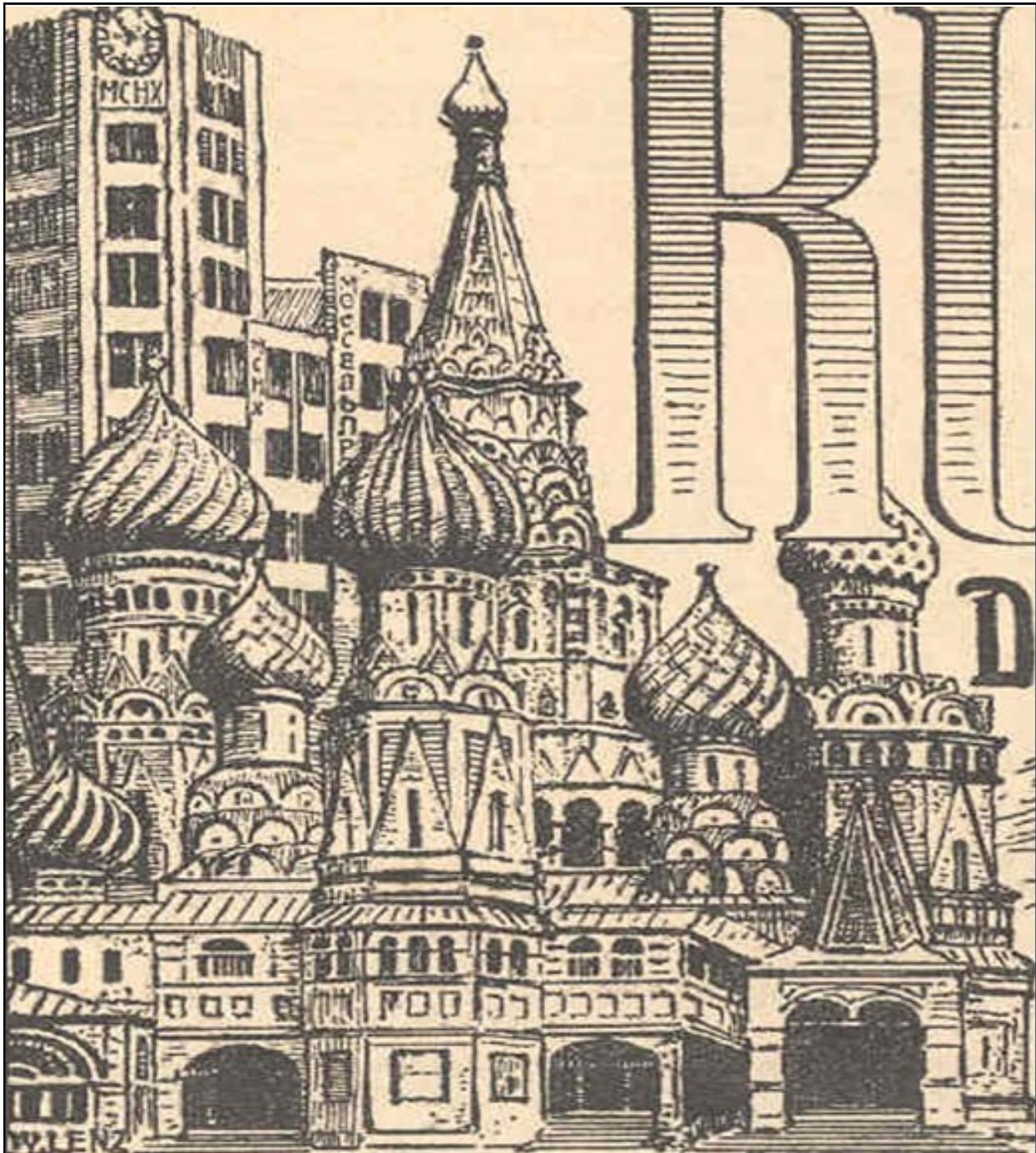
102 - RUSSIA

I russi sono il nucleo centrale della famiglia dei popoli slavi, razzialmente



parlando quindi prevalentemente ariani di tipo orientale. Storicamente, i russi sono eredi dell'Impero Romano d'Oriente di Bisanzio e quindi portatori etnici dell'idea imperiale dell'Europa orientale. La loro espressione politica è soprattutto il panslavismo, con il suo impegno per l'unità dei popoli slavi.

Dalla tradizione del panslavismo emergerà un nazionalsocialismo russo e panslavo, che creerà una Federazione slava all'interno dell'imminente Grande Ordine europeo del Quarto Reich, in cui i russi, per il loro impatto storico e la loro potenza völkisch, avranno un significato importante. In questa prospettiva di libertà nazionale e di sviluppo dello slavismo in generale e del popolo russo in particolare secondo la sua natura e la sua indole, il nazionalsocialismo acquisterà la forza, soprattutto nell'Unione Sovietica, di superare spiritualmente il marxismo dominante, di abbattere la dittatura comunista e quindi di spezzare il suo imperialismo. La liberazione dei russi è il presupposto per la morte dell'impero



sovietico!

Tuttavia, l'esperienza storica, soprattutto della Seconda Guerra Mondiale, e le condizioni dell'era nucleare vietano di credere nella possibilità di una tale liberazione dall'esterno, o addirittura attraverso la guerra. Solo i russi sono in grado di farlo. Con la provata fondazione e la continua esistenza di un movimento nazista russo, così come di altre aspirazioni nazionali russe e panslave correlate,

questa liberazione russa è già iniziata.

Al contrario, il nazionalsocialismo tedesco della nuova generazione rinuncia all'idea di espansione verso est e persegue nuovi modi di lottare per ottenere uno spazio vitale sufficiente. Il Fronte Nuovo si batte quindi per una Ostpolitik nazionale tedesca, con l'obiettivo della neutralità, per riconquistare finalmente l'unità, la libertà e la sovranità della Germania.

113 - DIRITTO ALL'AUTODETERMINAZIONE

L'umanesimo biologico, come dottrina scientifica della conoscenza del nazionalsocialismo, si sforza di riconoscere la natura biologica dell'uomo, l'influenza delle leggi della natura sulla sua vita individuale e comunitaria, le conseguenze per le comunità naturali e culturali dell'uomo, creando così le condizioni per agire in conformità con la specie e la natura. I fondamenti biologici più importanti della coesistenza sociale umana sono:

Ereditarietà, selezione nella lotta per l'esistenza (vedi anche elite) e differenziazione, sia nelle disposizioni fisiche che mentali.

Il nazionalsocialismo tiene conto delle leggi vitali dell'ereditarietà e della selezione attraverso una politica di igiene razziale e di formazione delle élite. Dalla differenziazione, il nazionalsocialismo trae il rispetto per la diversità della vita, anche nella specie biologica dell'uomo, che si dispiega in individui, generi (vedi maternità), popoli e razze. Questo diventa la base di una politica del nazionalsocialismo che porta l'individuo alla personalità, il popolo alla nazione e la razza al Reich e alla comunità razziale dei popoli, e che ha come prerequisito la segregazione razziale.

Il nazionalsocialismo fa derivare il diritto all'autodeterminazione dalla legge naturale biologica della differenziazione e quindi rivendica il diritto alla sopravvivenza, allo sviluppo superiore e alla libertà per ogni razza, popolo e gruppo etnico.

Riusciranno a realizzare questo diritto all'autodeterminazione solo quei popoli i cui concittadini matureranno in una comunità di volontà, una nazione. Una nazione del genere ha bisogno di un portatore di volontà. All'interno dei popoli ariani (vedi ariani) questo compito è assolto dal movimento mondiale nazionalsocialista con i suoi vari partiti. In Germania si tratta del Partito Nazionalsocialista Tedesco dei Lavoratori. Ecco perché il NSDAP, già al punto 1 del suo programma di partito, chiede l'unificazione di tutti i tedeschi in una Grande Germania sulla base del diritto di autodeterminazione dei popoli.

Una nazione realizza il suo diritto all'autodeterminazione non solo con lo scopo

dello Stato nazionale (vedi Stato), ma può anche unirsi con altri popoli per formare un impero. Il Fronte Nuovo, in quanto nucleo del futuro NSDAP appena fondato, combatte quindi sulla base del diritto all'autodeterminazione per la realizzazione della libertà e dell'autodeterminazione della nazione tedesca, nel quadro di un ordine più ampio del Quarto Reich, che deve comprendere l'intero spazio vitale europeo (vedi anche Europa).

114 - SENATO

Il Senato nazionalsocialista incarna la saggezza collettiva del partito e si contrappone al leader del partito, che, secondo il principio del Führer, plasma la realtà con un'autorità quasi illimitata, come custode dell'idea del nazionalsocialismo. Il leader del partito è responsabile nei confronti del Senato per garantire che anche lui, come ogni altro membro del partito, si subordini all'idea e al partito. Il Senato è composto da un totale di 64 senatori (Gran Senato), 24 dei quali formano una sorta di comitato di lavoro (Piccolo Senato).

I senatori devono avere le massime esigenze per quanto riguarda la loro convinzione ideologica e la loro fermezza, il loro disinteresse e la loro imparzialità nei confronti delle controversie interne al partito, la loro lealtà nei confronti del partito, la loro onestà e la loro reputazione illimitata tra i compagni di partito. Al momento della nomina, non devono essere più in lotta attiva, cioè non devono essere invischiati in interessi, lotte e tutte le banalità del lavoro organizzativo quotidiano.

Un senatore è nominato a vita con voto unanime del Senato (il leader del partito ha diritto di veto) e può anche essere espulso dal Senato se indegno, solo con voto unanime di tutti gli altri senatori. In quanto comunità - cioè con decisioni unanimi - il Senato ha poteri straordinari:

Il Senato elegge il leader del partito. Può anche licenziare da solo un leader di partito. Ha diritto di veto su tutte le decisioni della leadership del partito e può emettere ordini al partito stesso, anche se il leader del partito ha un diritto di veto. Di norma, tuttavia, il Senato si limita a consigliare la leadership del partito e interviene solo quando i principi sono in pericolo. Dopo la presa del potere da parte del partito, i poteri del Senato si applicano, *mutatis mutandis*, a tutti i livelli dell'allora nascente Volksstaat nazionalsocialista (vedi Stato), e infine al Nuovo Ordine.

Nelle condizioni attuali del secondo periodo di lotta in Germania, il Senato viene costituito non appena viene completata la ricostituzione del Partito Nazionalsocialista Tedesco dei Lavoratori. Il leader del partito nomina i primi 24 senatori, mentre i senatori già in carica possono impedire una nuova nomina comunitaria attraverso un veto. Quando si raggiunge il numero di 24 senatori, il

Senato nazionalsocialista viene costituito con tutti i poteri, realizzando così il desiderio del Führer Adolf Hitler:

"Attraverso di esso alcuni dei più vecchi, leali e capaci capi del movimento saranno messi in diretto collegamento con la direzione suprema del partito. Appartenere a questo Gran Senato del movimento sarà in futuro sentito e considerato come il più grande onore del movimento".

115 - SCHIAVI

Gli slavi sono, insieme ai popoli germanici, ai romani e agli indoeuropei orientali, una delle famiglie di popoli di razza ariana (vedi ariani) e si sono insediati in Europa soprattutto nella parte orientale del continente. Dal punto di vista razziale, gli slavi appartengono al tipo razziale orientale dell'arianesimo. Il loro popolo principale - allo stesso tempo portatore etnico dell'impero sovietico (vedi anche Unione Sovietica) - sono i russi.

Storicamente, gli Slavi sono eredi dell'Impero Romano d'Oriente di Bisanzio e creatori e plasmatori del panslavismo. Entrambi appartengono alla fondazione di un futuro nazionalsocialismo slavo, il cui compito post-politico è la liberazione dell'Europa orientale dal marxismo e dalla dittatura sovietica e la sua incorporazione nell'imminente Quarto Reich - il grande ordine europeo del nazionalsocialismo.



All'interno di questo impero, il nazionalsocialismo garantisce a tutti i popoli slavi la conservazione e lo sviluppo della loro specie nel loro habitat storico e realizza l'obiettivo del panslavismo dell'unità di tutti i popoli slavi in una Federazione slava. Naturalmente, il nazionalsocialismo sottrae a questo panslavismo la sua storica posizione di facciata contro i popoli germanici e soprattutto contro la Germania, poiché garantisce a tutti i popoli ariani un'uguale conservazione e sviluppo della specie, assicurando così il futuro della razza ariana nel suo complesso.

Sebbene in origine il nazionalsocialismo si rivolgesse esclusivamente al tipo di uomo nordico-germanico, l'attuale situazione dell'intera razza bianca lo costringe a concepirsi come volontà di vita organizzata dell'intera razza. Il portatore di questa volontà, anche nei popoli slavi, è il movimento nazionalsocialista mondiale con i rispettivi partiti nazionalsocialisti, come per la Germania il Partito Nazionalsocialista dei Lavoratori Tedeschi.

In questo modo, il nazionalsocialismo garantirà anche in futuro la conservazione e lo sviluppo della specie del tipo razziale orientale nella sua lotta per la sopravvivenza e lo sviluppo superiore dell'intera razza ariana in conformità con la sua specie e natura. Il prerequisito per questo è la liberazione dei popoli slavi attraverso il rovesciamento e il crollo dell'Impero sovietico. Nell'era atomica, questa liberazione può venire solo dall'interno.

Questa prospettiva a lungo termine non impedisce quindi la Ostpolitik nazionale tedesca sostenuta dalla *Gesinnungsgemeinschaft der Neuen Front*, che cerca innanzitutto di ripristinare l'unità, la libertà e la sovranità tedesca attraverso negoziati con l'impero sovietico, impegnandosi al contempo per la neutralità in politica estera dello Stato tedesco, indipendente da Ovest e Est.

Divertimento sotto la Svastica

Una raccolta di aneddoti compilata da Gerhard Lauck

Editore: NSDAP/AO, PO Box 6414, Lincoln, NE 68506 USA

nsdapao.info & nsdapao.org

Copyright 1993 NSDAP/AO

Stampato negli Stati Uniti.

58.

Domenica ci siamo rimessi in viaggio con un bel carico di mini-edizioni. Quando ci siamo fermati per un caffè, ho chiesto al proprietario italiano: "Posso mettere della letteratura politica sul tavolo?". Lui mi ha risposto: "Certo, fai quello che vuoi".

Stavamo bevendo il nostro caffè quando ho sentito una voce malata che sputava come una ghiaia esclamare: "Chi diavolo ha messo questa *spazzatura* proprio qui?". Era la Giornata della Memoria di Rudolf Hess, quindi sapevo cosa dovevo fare.

Mi sono avvicinato al proprietario e gli ho detto: "Sì, ho sentito che a qualcuno non piace il nostro giornale!". Lui ha risposto (molto educatamente): "Non ne so nulla". Allora l'ebreo grande e grosso, dai capelli grigi, orrendo e con la faccia da rana, che avevo visto prima, ha gracchiato: "Questa è la nostra città, nazista... teppista!".

Mi voltai e affrontai con calma la creatura: "Mi hai dato del teppista, orecchio di pipistrello?". Gli occhi gli tremavano, era diventato viola dalla rabbia mentre esclamava nel suo tremolante rantolo sputacchiante: "Chiamerò la polizia e ti metterò in *prigione* per un po'!". (Ora tutti i presenti nel bar stavano guardando e ascoltando). Io risposi: "Per un po', sì? E per cosa? Per aver detto che non c'erano camere a gas? Che l'olo-causa è la più grande frode della storia da parte dei vostri ebrei! O forse per aver detto che Adolf Hitler era il mio padrino e che gli voglio ancora bene!".

Mia moglie, percependo un inutile ritardo con un'imminente scazzottata, si mise tra noi e disse: "Ok, lui è un ebreo. Tu sei un nazionalsocialista. Cosa vuoi da lui? Che sia un tuo compagno?". Mentre lo diceva, il rospo dalla bocca larga uscì dalla porta e salì sulla sua Cadillac.

Prima di andarmene ho chiesto al proprietario se voleva che togliessi le mie mini

-edizioni. Mi ha risposto: "No, se a qualcuno non piace, non deve guardarlo! Basta che non scateniate risse qui dentro!".

Abbiamo ringraziato, pagato il conto dopo aver finito il caffè e completato la nostra missione di distribuzione in memoria di Rudolf Hess.



NS KAMPFRUF
KAMPFSCHRIFT DER NATIONALSOZIALISTISCHEN DEUTSCHEN ARBEITSPARTEI AUSLANDS- UND AUFBAUORGANISATION

Seitens 106 September 1973 26. April 1973 (2.36)

Der Kampf geht weiter !

Seitlang haben nach der Kapitulation der Wehrmacht am 8. Mai 1945 die nationalsozialistische Bewegung wieder alle 30 Jahre in der Nachkriegszeit. Und zwar nicht nur in Deutschland, sondern auf globaler Ebene!

Fabrikation von Massenmord, Verbrechen, Vorfälle und Verbrechen haben nicht aufgehört, der Kampf der gesamten Welt gegen das jüdische Volkstum Adolf Hitler zu entwickeln.

Alle Nationalsozialisten sind weniger affektuelle Volk- und Rassenmenschen als ein Schicksal im Kampf um die Erlösung unserer weißen Völker.

Die Bewegung ist zwar wieder gewachsen, aber die Größe des jüdischen Volkstums ist heute noch viel größer als in der Vergangenheit.

Der vorwiegend gegen sie allen dabei, den Volkstum - gegen alle weißen Völker (?) - zu kämpfen. Seine Mittel sind Erziehung, Überzeugung und Kampferziehung.

Ein "jüdischer" oder "slawischer", als im Weltkrieg oder im Straußkampf, als im Propagandakampf bewährt oder auf einem Schicksal oder Art. Jeder Nationalsozialist hat seine Pflicht!

Hail Hitler!
Gerdhard Lusch




Bollettino Novità NS
www.nsdapao.org

1005 19.06.2022 (133)

NSDAP/AO: PO Box 6414 - Lincoln NE 68506 - USA

Rapporto frontale
Intervista con Molly

Terza parte

NSK: I suoi progetti attuali sono ovviamente di natura filosofica e artistica.

Ci descriva il suo punto di vista sull'impatto di questi argomenti in politica.

Molly: Cerco di aggiornare la galleria fotografica, ma soprattutto mi sto concentrando su Adolf Hitler e l'Esercito dell'Umanità (www.mouningtheincident.com/truth.htm). Ora sono a 21 pagine e ho ancora molto da fare. Studiare la Seconda guerra mondiale è un campo minato di informazioni. Si cercano informazioni su una cosa e se ne trovano altre due da ricercare. Ci si sente un po' come un archeologo che porta alla luce un passato sepolto. Un passato che si preferisce non portare alla luce. Possiamo ringraziare ancora una volta Internet per



the **NEW ORDER**

Number 179 (173) Founded 1973 April 26, 2013 (236)

The Fight Goes On !

Seventy years after the capitulation of the Wehrmacht on May 8, 1945, the postwar National Socialist movement is stronger than ever not only in Germany, but throughout Europe.

Decades of mass murder, expulsion, persecution, and defilement have not sufficed to destroy the seed of the brilliant idea of our much loved Führer Adolf Hitler.

All National Socialists and other racially-aware citizens and racial Klansmen fight side by side for the preservation of our White folk.

The movement has indeed become stronger, but the danger of biological folk death is also much greater today than in the past.

The desperate enemy is in the process of committing genocide against all White folk. His means are anti-White immigration, culture destruction, and race-mixing.

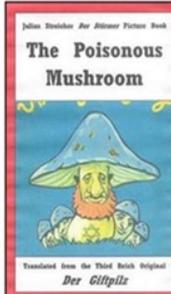
Whether "jugg" or "slugg", whether in election battle or street battle, whether armed with propaganda material or on a battlefield of a different kind, every National Socialist must do his duty!

Hail Hitler!
Gerdhard Lusch



Il NSDAP/AO è il più grande fornitore Il mondo della propaganda nazionalsocialista!

Riviste cartacee e online in molte lingue
Centinaia di libri in quasi una dozzina di lingue
Oltre 100 siti Web in dozzine di lingue

<p>SS Defender against Bolshevism by Reichführer SS Heinrich Himmler</p> <p>FOR DANMARK! MOD BOLCHEVISM!</p>  <p>Translated from the SS Original</p>	<p>Julius Streicher der Führer Führer Book</p> <p>The Poisonous Mushroom</p>  <p>Translated from the Third Reich Original <i>Der Giftpilz</i></p>	<p>Reichlich Bekanntheit</p> <p>Hitler in Italy</p>  <p>English / German Deutsch / English</p>	<p>SS Viewpoint - Vol. 9 Wife and Family</p> 	<p>Theodor Fritsch</p> <p>The Sins of High Finance</p> 	<p>Luftwaffe War Art Die Luftwaffe im Bild</p>  <p>English - German / Deutsch - English</p>
---	---	---	---	--	---

BOOKS - Translated from the Third Reich Originals!
www.third-reich-books.com



NSDAP/AO
Fight Back!



nsdapao.org

Contact us to find out how YOU can help!